



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca

BANDO CONCORSO DI AMMISSIONE DOTTORATI DI RICERCA – XXXIV ciclo (a.a. 2018/2019)

Emanato con decreto rettorale n. 302/2018 Prot. 43336 del 10 maggio 2018 (Albo n. 503/2018 Prot. 43344)
SCADENZA iscrizioni al concorso: 14 giugno 2018 ore 13.00 (ora italiana)

Il Bando è consultabile sul sito internet all'indirizzo: <http://www2.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato

Art. 1 – ATTIVAZIONE

L'Università degli Studi di Trieste attiva, per l'anno accademico 2018/2019 (XXXIV ciclo), subordinatamente alla verifica da parte dell'ANVUR della permanenza dei requisiti previsti per l'accreditamento ministeriale ex D.M. 8 febbraio 2013, n. 45, i seguenti Corsi di Dottorato:

- **Ambiente e vita** (allegato 1)
- **Biomedicina molecolare** (allegato 2)
- **Chimica** (allegato 3)
- **Fisica** (allegato 4)
- **Ingegneria civile-ambientale e architettura** (allegato 5)
- **Ingegneria industriale e dell'informazione** (allegato 6)
- **Nanotecnologie** (allegato 7)
- **Neuroscienze e Scienze cognitive** (allegato 8)
- **Scienze della riproduzione e dello sviluppo** (allegato 9)
- **Scienze della terra, fluidodinamica e matematica. Interazioni e metodiche** (allegato 10)
- **Storia delle società e delle istituzioni e del pensiero. Dal Medioevo all'età contemporanea** (allegato 11)

L'avvio dei Corsi coincide con l'inizio dell'anno accademico, 1° novembre 2018.

Non potranno essere attivati corsi con meno di quattro immatricolati.

Le modalità e i criteri di selezione sono indicati nelle allegate schede dei Corsi, parti integranti del presente Bando. Le schede, suddivise in "scheda presentazione" e "scheda ammissione", riportano anche i curricula, se presenti, le tematiche di ricerca, i posti disponibili, il calendario delle prove e i requisiti di ammissione eventualmente aggiuntivi o in deroga a quelli generali indicati all'art. 2.

Nelle schede possono essere indicati posti riservati a studenti laureati in università estere (cod. R/1) e a borsisti di Stati esteri (cod. R/2) o di specifici programmi di mobilità internazionale (cod. R/3). In tale caso potrebbero essere previste procedure e tempi di ammissione diversi e una graduatoria separata. Possono inoltre essere presenti posti riservati a dipendenti di istituti e centri di ricerca pubblici impegnati in attività di elevata qualificazione con mantenimento di stipendio (cod. R/5).

Eventuali borse aggiuntive o altre forme di sostegno finanziario, acquisite dopo la pubblicazione del Bando, saranno rese note nelle medesime schede. I termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione rimangono in ogni caso quelli previsti dal Bando.

Per quanto non disposto nel presente Bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento sul Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di ammissione tutti coloro che possiedono uno dei seguenti titoli di studio:

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca

1. Laurea specialistica o magistrale o Laurea rilasciata ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, **conseguiti entro il 31 ottobre 2018**;
2. titolo accademico conseguito all'estero, che non sia stato già dichiarato equipollente al titolo italiano richiesto, comparabile per durata, livello e campo disciplinare al titolo italiano che consente l'accesso al Dottorato, **conseguito entro il 1° ottobre 2018** (vedi art. 3.1). Il titolo deve permettere l'accesso al Dottorato nel Paese di conseguimento.

Alcuni Corsi di Dottorato possono prevedere il possesso di titoli di laurea specifici. L'informazione è contenuta nella "scheda ammissione".

Coloro che hanno già conseguito il titolo di Dottore di ricerca non possono essere nuovamente ammessi al medesimo Corso.

Art. 3- TITOLI DI STUDIO ESTERI

3.1 – informazioni generali

È titolo idoneo per l'iscrizione al dottorato un titolo accademico estero di secondo ciclo, comparabile con il titolo di accesso italiano (v. art. 2). L'idoneità del titolo di studio ai soli fini dell'iscrizione al dottorato viene valutata dalla Commissione dell'esame di ammissione, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento dei titoli di studio.

I candidati devono avere conseguito il titolo di studio estero entro il **1° ottobre 2018** per consentire le opportune verifiche dei titoli, anche attraverso i centri nazionali d'informazione sul riconoscimento dei titoli esteri appartenenti alla rete ENIC-NARIC.

La procedura di ammissione è esclusivamente telematica ed è quindi richiesto l'*upload* della documentazione (v. punto 3.2).

All'atto dell'immatricolazione i vincitori dovranno produrre la documentazione originale, legalizzata e tradotta ufficialmente, attestante il titolo di studio e gli esami conseguiti (v. art. 6.2)

Le Commissioni d'esame si riservano di richiedere ai candidati di fornire ulteriore documentazione, se reputato necessario ai fini di una corretta valutazione di idoneità del titolo.

3.2 – documentazione richiesta per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso si richiedono, in forma scansionata, il diploma del titolo di accesso (v. art. 2) e un certificato con l'indicazione degli esami di profitto e della data di conseguimento del titolo (*Transcript of Records*). Qualora, al momento della presentazione della domanda di ammissione, il diploma non fosse ancora disponibile o il titolo non fosse stato ancora conseguito, sarà sufficiente – in questa fase – caricare il certificato con l'indicazione del corso di studi, degli esami sostenuti e dei relativi punteggi (*Transcript of Records*).

Solo nel caso in cui il titolo sia conseguito dopo la scadenza del 14 giugno 2018, la certificazione del titolo dovrà essere presentata all'Ufficio Dottorati **entro 10 giorni dalla data del conseguimento e comunque non oltre l'11 ottobre**.

Se l'università estera che ha rilasciato il titolo prevede anche il rilascio del *Diploma Supplement*, il candidato potrà presentare tale documento in sostituzione del *Transcript of Records*, purché conforme al modello standard europeo.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca

Se i documenti sono emessi in una lingua diversa dall'inglese, il candidato dovrà caricare anche una traduzione in lingua inglese o italiana. In questa fase la traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità al testo originale. All'atto dell'immatricolazione i candidati vincitori dovranno comunque presentare una traduzione ufficiale (certificata dall'autorità diplomatico-consolare competente ovvero asseverata presso un tribunale in Italia) insieme alla documentazione originale del titolo di studio e dei relativi esami, debitamente legalizzata.

La Commissione potrà escludere il candidato se la documentazione presentata non fornisce gli elementi sufficienti per la valutazione.

Ai fini di una completa valutazione di idoneità è consigliabile caricare ogni altro documento utile (p.es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico, programmi analitici dei corsi, ecc.).

Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

4.1 – modalità

Il candidato deve aver completato la domanda di ammissione entro le **13.00** (ora italiana) del giorno **14 giugno 2018**.

La domanda deve essere presentata esclusivamente mediante la procedura online, accessibile tramite la home page di Ateneo seguendo il percorso: Ricerca >> Dottorati di ricerca >> (menù di sinistra) Ammissione al Dottorato >> Domanda online. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda. Allo stesso indirizzo è pubblicata una guida per la procedura d'iscrizione al concorso. La procedura è accessibile da qualsiasi postazione informatica, e sono utilizzabili i più comuni web browser. Trattandosi di procedura concorsuale selettiva, il termine indicato nel bando per la presentazione della domanda di ammissione ha carattere perentorio: al suo scadere il sistema informatico non permetterà più di inviare la domanda. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico.

Per ciascuna domanda presentata va effettuato il pagamento di un contributo di iscrizione alla prova (€ 30,00) entro il 14 giugno 2018, termine ultimo per l'iscrizione. Il termine perentorio per il pagamento, a pena di esclusione dal concorso, corrisponde alla data di inizio della prova di valutazione dei titoli, distinta per ogni Corso di Dottorato (vedasi scheda di ammissione del dottorato). Il contributo non è rimborsabile in alcun caso se non per più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

I candidati residenti all'estero che sono impossibilitati a pagare il contributo di iscrizione a causa di misure restrittive nel paese di residenza, possono provvedere al pagamento anche successivamente alla scadenza, purché effettuato prima delle prove di ammissione, qualora sia prevista la presenza fisica o comunque prima dell'immatricolazione.

I candidati provenienti dai Paesi in via di sviluppo sono esonerati dal pagamento del contributo. Una tabella con l'elenco dei Paesi è disponibile al seguente link: <http://www2.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> Bando generale e relative integrazioni [...] >> Paesi in via di sviluppo.

E' interesse dei candidati completare la domanda di partecipazione al concorso, incluso il pagamento del contributo di iscrizione, con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza, al fine di evitare un eventuale sovraccarico del sistema informatico in prossimità della scadenza che possa causare malfunzionamenti e impedire la conclusione della procedura online. Non si garantisce l'evasione delle richieste di recupero/duplicato delle credenziali di accesso al sistema informatico a ridosso della scadenza del Bando. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura che prevede la

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca

stampa della ricevuta della domanda di ammissione con il riepilogo dei documenti caricati online e il pagamento del contributo.

La domanda di ammissione si intenderà regolarizzata con la firma di presenza apposta il giorno dell'esame o, in caso di concorso per soli titoli, con la presentazione della domanda di immatricolazione.

4.2 – Candidati diversamente abili e candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento

I candidati con riconoscimento di handicap ai sensi della L. 104/1992, così come integrata dalla legge 17/99, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, possono richiedere gli ausili necessari e per l'eventuale prova scritta un tempo aggiuntivo non superiore al 50% in più rispetto a quello previsto. Alla richiesta andranno allegati la copia dei certificati rilasciati dalla Commissione Sanitaria, prevista dalla legge 104/1992 o l'accertamento delle condizioni di invalidità civile. La domanda deve essere presentata previo appuntamento da richiedere a mezzo e-mail o telefono, almeno 15 giorni lavorativi prima dello svolgimento della prova, al Servizio Disabilità ai seguenti indirizzi:

Servizio Disabilità: Sede: Piazzale Europa 1, 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 2570/7663 - fax 040 558 3288 - email: disabili@units.it - pagina web: <http://www.units.it/disabili>.

I candidati con DSA in possesso della certificazione prevista dalla legge 170/2010 e s.m., rilasciata da non più di tre anni, possono richiedere un tempo aggiuntivo pari al 30% rispetto a quello previsto e, in caso di particolare gravità, eventuali misure atte a garantire pari opportunità. La domanda deve essere presentata al Servizio DSA previo appuntamento da richiedere a mezzo e-mail o telefono, almeno 15 giorni lavorativi prima dello svolgimento della prova, ai seguenti indirizzi:

Servizio DSA: Sede: Piazzale Europa 1. 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 7792 - fax 040 558 3288 - email: dislessia@units.it - pagina web: <http://www.units.it/disabili>.

Art. 5 – ESAMI DI AMMISSIONE

5.1 - modalità

Le modalità di ammissione e il calendario delle prove sono pubblicati nelle "schede ammissione" dei singoli Corsi di Dottorato (ALLEGATO 1, 2, etc.) che costituiscono parte integrante del Bando e hanno valore di notifica. E' onere dei candidati verificare eventuali aggiornamenti nel calendario delle prove anche in prossimità delle stesse. L'Ufficio Dottorati di ricerca non invierà comunicazioni personali.

La prova orale comprende la verifica della conoscenza di una o più lingue. Previa indicazione nella "scheda ammissione", può essere richiesto che il livello minimo di conoscenza della lingua rientri tra quelli previsti dal QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

Le descrizioni dei livelli QCER sono disponibili all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> Bando generale e relative integrazioni [...] >> QCER.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento.

5.2 – Colloquio in videoconferenza

Se previsto nella scheda di ammissione, è possibile sostenere il colloquio in videoconferenza o con altra tecnologia che consenta la visualizzazione "da remoto" degli interlocutori. Il candidato che intende usufruire del servizio, deve presentare apposita richiesta allegando alla domanda di ammissione online il modulo "Colloquio in videoconferenza", compilato e sottoscritto, specificando la piattaforma prescelta (Skype o simili) e l'indirizzo che la Commissione utilizzerà per la videochiamata.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca

Il modulo è disponibile all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> Modulistica.

Il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo personale indicato nel modulo, nella giornata prevista per la prova orale, secondo il calendario riportato nella scheda di ammissione del Dottorato. La Commissione ha la facoltà di concordare con il candidato un preciso orario per l'inizio del colloquio.

Prima che il colloquio inizi, il candidato deve identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità che aveva allegato alla domanda di ammissione.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non abbiano indicato l'indirizzo personale (account), che risultino irreperibili nel giorno o nell'orario stabilito, che non esibiscano il valido documento di identità o qualora il collegamento non funzioni. Tali cause di esclusione non si applicano se il candidato, munito di valido documento identificativo, si presenta fisicamente nel giorno stabilito per il colloquio per sostenere la prova orale.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Qualora il candidato non abbia allegato alla domanda di ammissione il modulo di richiesta di colloquio in videoconferenza e sia sopravvenuta l'impossibilità di partecipare di persona alla prova orale nel luogo stabilito, potrà comunque inviare la richiesta agli indirizzi email del Corso di dottorato indicati nelle schede di presentazione fino a quattro giorni lavorativi prima della data stabilita per la prova orale, specificando i motivi giustificativi della richiesta. La Commissione, a suo insindacabile giudizio, comunicherà al candidato le proprie determinazioni in merito alla richiesta tardiva a mezzo email almeno due giorni prima della data fissata per la prova orale. In caso di mancata risposta, la richiesta si intenderà rigettata e il candidato dovrà presentarsi personalmente per sostenere il colloquio orale, a pena di esclusione dalla selezione.

N.B.: Non saranno ritenute valide eventuali richieste inviate a indirizzi email diversi da quelli indicati nelle schede.

5.3 - commissioni giudicatrici

Il Rettore nomina le Commissioni giudicatrici della valutazione comparativa per l'ammissione ai Dottorati di ricerca secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca.

La composizione delle Commissioni sarà resa nota sul sito Dottorati, in corrispondenza delle singole schede di presentazione alla voce "Commissione giudicatrice".

5.4 - graduatorie

Le Commissioni, dopo aver completato la selezione dei candidati, redigeranno le graduatorie generali di merito, che saranno approvate con Decreto del Rettore. Le Commissioni potranno esprimere un giudizio differenziato per ogni singolo posto/borsa anche in relazione a competenze specifiche richieste per lo svolgimento di ricerche a tema vincolato.

La Commissione ed il Collegio dei docenti non sono vincolati alle eventuali opzioni espresse dai candidati né all'eventuale progetto presentato in sede di concorso.

I candidati sono ammessi a ciascun corso di dottorato secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di pari merito su posto non dotato di borsa di studio/assegno, prevale il candidato più giovane.

I nominativi dei candidati, i risultati delle eventuali valutazioni iniziali e/o intermedie e le graduatorie finali saranno pubblicati sul sito Dottorati, in corrispondenza delle singole schede di presentazione/ammissione.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca

Le graduatorie saranno pubblicate anche sull'Albo ufficiale, dove saranno visibili fino al 31 dicembre 2018 o comunque per 60 giorni.

I candidati vincitori e gli idonei non vincitori riceveranno un avviso all'indirizzo di posta personale in merito alla pubblicazione della graduatoria. L'ufficio non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della comunicazione.

La pubblicazione della graduatoria sull'Albo ha comunque valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

Art. 6 – DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

6.1 - modalità

I candidati vincitori dovranno presentare la domanda d'immatricolazione e provvedere al pagamento della prima rata di iscrizione **entro il termine perentorio e con le modalità che saranno pubblicate online con valore di notifica ufficiale, in calce alla graduatoria di proprio interesse**. L'immatricolazione ai singoli Dottorati di ricerca è disposta, secondo l'ordine della graduatoria, fino all'esaurimento dei posti disponibili.

I candidati vincitori che non presentino la domanda di immatricolazione entro i termini previsti o la presentino incompleta saranno considerati rinunciatari e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati idonei.

Chiunque abbia rilasciato dichiarazioni mendaci sarà dichiarato decaduto.

Dopo aver presentato la domanda di immatricolazione, i vincitori dovranno contattare la Direzione del Dottorato per informarsi sull'organizzazione del Corso.

Non si può avviare l'attività di ricerca prima della data di inizio del Dottorato (per gli immatricolati entro il 31 ottobre: 1° novembre, data convenzionale di inizio dell'anno accademico) o comunque prima del perfezionamento dell'immatricolazione, se successivo alla data di inizio. Da quel momento, per chi ne ha diritto, decorrerà il pagamento della borsa di studio. Il candidato vincitore che presenta domanda di immatricolazione e non è ancora in possesso del titolo di studio di accesso rimane nello stato di "pre-immatricolato" fino al suo conseguimento. Il titolo di studio di coloro che si laureano presso questo Ateneo sarà verificato direttamente dall'Ufficio dottorati (i candidati sono invitati ad inviare un avviso del conseguimento a dottorati@amm.units.it) mentre coloro che conseguiranno il titolo presso altro Ateneo italiano dovranno presentare un'autocertificazione **entro 10 giorni dalla data del conseguimento**.

Nel caso in cui un corso di Dottorato non preveda posti non dotati di borsa di studio o assegno, non verranno accolte eventuali iscrizioni di candidati che non risultino assegnatari o idonei per le borse/assegni disponibili o che vi abbiano rinunciato.

Ogni neodottorando, prima dell'inizio dell'attività, dovrà dichiarare al Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) dell'Ateneo le attività che svolgerà compilando un modulo dedicato. Per informazioni: http://www2.units.it/prevenzione/procedure/nuovi_arrivati.php.

6.2 – titoli di studio esteri

Per perfezionare l'immatricolazione, i candidati vincitori che hanno conseguito il titolo all'estero dovranno esibire i documenti, in originale o copia conforme all'originale, relativi al percorso accademico (v. art. 3.2), già anticipati in forma scansionata in fase di ammissione al concorso, muniti di timbro di legalizzazione o *Apostille*.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca

I vincitori dovranno presentare altresì una traduzione ufficiale in inglese o in italiano (se il documento originale viene rilasciato in altra lingua), legalizzata dall'autorità diplomatico-consolare competente oppure asseverata presso un tribunale in Italia.

6.3 – candidati non residenti in Italia

Per perfezionare l'immatricolazione, i candidati provenienti dall'estero, al loro arrivo in Italia, dovranno presentare la copia del codice fiscale italiano e indicare un domicilio in Italia.

6.4 – candidati extra Unione Europea

Per perfezionare l'immatricolazione, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il permesso di soggiorno (di lungo periodo) o – in attesa del rilascio – la ricevuta della richiesta del permesso.

I vincitori di assegno di ricerca extra Unione Europea devono presentare esclusivamente un permesso di soggiorno "per ricerca scientifica". Per altre informazioni specifiche sugli assegni di ricerca vedi art. 8.

6.5 – posti riservati

Possono inoltre iscriversi ai Corsi, nel limite massimo dei posti disponibili, gli studiosi selezionati nell'ambito di accordi o programmi di ricerca internazionali a cui l'Università partecipa in veste di coordinatore o partner, sempreché i programmi di ricerca siano di durata non inferiore a quella del Corso di dottorato (cod. R/4). L'iscrizione avviene previo parere favorevole del Collegio dei Docenti del Corso interessato, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità del candidato previsti dall'articolo 2.

6.6 - copertura posti vacanti

I posti vacanti saranno assegnati ad altri candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria, con le seguenti modalità:

- a) scaduto il termine per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte dei vincitori, l'Ufficio Dottorati di ricerca comunicherà nel file pdf "Graduatoria-Subentranti per eventuali posti vacanti" sul sito Dottorati, in corrispondenza delle singole schede di presentazione, il numero di posti ancora disponibili;
- b) i candidati "idonei non vincitori" interessati alla copertura degli eventuali posti vacanti, a prescindere dalla posizione in graduatoria, dovranno presentare all'Ufficio Dottorati di ricerca, entro i termini perentori indicati in calce alla graduatoria il modulo di subentro, disponibile sul sito dottorati <http://www2.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> Modulistica >> Richiesta di subentro per candidati idonei;
- c) l'elenco di tutti coloro che avranno presentato domanda di subentro sarà pubblicato sul consueto file in formato pdf "Graduatoria-Subentranti per eventuali posti vacanti".
Gli eventuali posti saranno assegnati in base alla graduatoria e, se dotati di borsa, in base a quanto previsto dal successivo art. 7.
- d) i candidati subentranti avranno l'obbligo di presentare domanda di immatricolazione entro il termine perentorio e con le modalità riportate in calce alla graduatoria subentranti, a pena di perdere il diritto di immatricolazione. L'Ufficio manderà un avviso della pubblicazione dei posti disponibili e procederà ad ulteriori chiamate sino, ove possibile, ad esaurimento della graduatoria. L'Università non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancato ricevimento della comunicazione.

N.B.:

- per non compromettere l'inizio dei Corsi i tempi per la procedura di subentro saranno ristretti;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca**

- eventuali borse resesi disponibili per mancata immatricolazione di candidati vincitori saranno offerte *in primis* agli eventuali candidati che si siano immatricolati su un posto senza borsa;
- I candidati che risulteranno in graduatoria vincitori di un posto senza borsa nonché idonei per un posto con borsa, potranno dichiarare la propria volontà di subentro sull'eventuale posto con borsa che si dovesse rendere disponibile, rinunciando all'immatricolazione del posto senza borsa;
- anche nel caso di subentri, se i posti disponibili sono a tema vincolato (cod. P/0, P/1 etc.), l'assegnazione sarà proposta dal Collegio dei docenti che terrà conto, oltre che della graduatoria di merito, della miglior valutazione espressa dalla Commissione in merito alle competenze sullo specifico tema di ricerca.

Art. 7 – BORSE DI STUDIO

7.1 – disposizioni generali

Le borse di studio sono disponibili per tutte le categorie di candidati che chiedano di partecipare al concorso sui posti ordinari, salvo diversamente specificato nelle schede di ammissione dei Dottorati.

Le borse di dottorato hanno durata annuale e sono rinnovate di anno in anno per un periodo massimo pari alla durata prevista del Corso, a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste, verificato dal Collegio dei docenti.

L'importo della borsa di dottorato, da erogare in rate mensili, è di € 15.343,28, al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando. Il valore della borsa può essere incrementato nella misura massima del 50% per frequenza all'estero per un periodo complessivo, nel triennio, non superiore al numero massimo dei mesi indicato nelle singole schede di presentazione. Le borse finanziate da Enti terzi possono prevedere un limite diverso. In ogni caso l'incremento è dovuto solo per periodi di permanenza continuativi e non inferiori a sessanta giorni.

Chi ha già fruito di una borsa di dottorato nel corso della sua carriera universitaria, anche parzialmente, non può usufruirne una seconda volta.

La borsa di dottorato non può essere cumulata con gli assegni di ricerca o con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o estere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei dottorandi.

Per quanto riguarda l'incompatibilità della borsa con attività lavorative, vedi l'art. 12.3, ultimo comma.

Il dottorando titolare di borsa di dottorato può rinunciare alla borsa in qualsiasi momento senza decadere dal Corso.

L'assegnazione della borsa di studio non dà luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

Per informazioni sull'eventuale richiesta dell'indennità di disoccupazione che segue la conclusione della borsa si rimanda direttamente all'INPS.

7.2 – assegnazione

Le borse di dottorato sono assegnate dal Collegio dei docenti ai candidati idonei in base alla graduatoria, tenendo anche conto della valutazione espressa dalla Commissione giudicatrice in merito all'idoneità delle competenze dei candidati nelle tematiche specifiche delle borse con tema vincolato. La finalità è quella di assegnare il maggior numero di borse anche nell'interesse dei candidati.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca**

In caso di pari merito su posto dotato di borsa di studio/assegno prevale il candidato il cui nucleo familiare ha l'importo ISEE inferiore.

Per l'assegnazione della borsa di studio è necessario che il dottorando confermi l'accettazione, utilizzando la modulistica prevista.

Tutte le borse messe a disposizione dopo la pubblicazione del Bando e/o dopo la selezione saranno assegnate ai candidati idonei del concorso in base ai criteri di cui ai punti precedenti.

Una borsa non potrà essere proposta ad un candidato idoneo/subentrante le cui competenze nel campo specifico della tematica della borsa stessa siano state giudicate insufficienti dalla Commissione.

La borsa decorre dalla data di effettivo inizio della frequenza e della ricerca e sarà erogata mensilmente di norma il 25° giorno del mese successivo. Qualora l'inizio della frequenza non coincida con il primo giorno del mese, sarà comunque erogato il compenso per l'intero mese.

I dottorandi che avranno iniziato dopo il mese di novembre dovranno recuperare la frequenza alla fine del ciclo. La borsa relativa a quel periodo sarà erogata dopo l'effettivo recupero.

Art. 8 – ASSEGNI DI RICERCA

L'assegno di ricerca, se messo a concorso e pubblicato nelle schede di ammissione dei Corsi di dottorato, viene conferito al vincitore mediante stipula di un contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

L'assegno di ricerca è disciplinato dall'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal Regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653.

Nel caso di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e residenti all'estero, l'Ateneo stipulerà con lo studioso una "convenzione di accoglienza" che sarà trasmessa alla Rappresentanza Consolare Italiana per il rilascio del visto di ingresso per "ricerca scientifica". La stipula del contratto è subordinata al perfezionamento della procedura per l'ottenimento del permesso di soggiorno.

Art. 9 – ESCLUSIONI DALLA GRADUATORIA DI MERITO

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dal Bando (art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). L'Ateneo potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. L'Ateneo provvederà altresì, d'ufficio, ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o l'autenticità dei documenti presentati dai candidati; chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o presenti documenti falsi è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

I casi di esclusione non sanabili sono i seguenti:

- mancanza della documentazione prevista come obbligatoria nella scheda di ammissione del Dottorato;
- non ottemperanza di quanto previsto all'art. 5.2 in materia di videoconferenza;
- mancato pagamento del contributo di iscrizione al concorso entro il termine perentorio corrispondente alla data di inizio della prova di valutazione dei titoli;
- ogni altra inadempienza alle norme previste dal Bando di ammissione e alla normativa in materia di Dottorato.

Art. 10 – COORDINAMENTO DEI CORSI DI DOTTORATO CON I CORSI DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca**

E' ammessa la frequenza congiunta di un Corso di dottorato e di un Corso di specializzazione medica nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- a) lo specializzando deve risultare vincitore di un concorso di ammissione al Dottorato presso la stessa Università in cui svolge l'attività di specializzando;
- b) la frequenza congiunta può essere disposta durante l'ultimo anno della Scuola di specializzazione e il primo anno del Corso di dottorato e deve essere compatibile con l'attività e l'impegno previsto dalla Scuola di specializzazione a seguito di nulla osta rilasciato dal Consiglio della Scuola medesima;
- c) il Collegio dei docenti del Corso di dottorato delibera l'ammissione al secondo anno a seguito di valutazione delle attività di ricerca svolte nel corso della specializzazione medica durante l'anno di frequenza congiunta e attestate dal Consiglio della Scuola di specializzazione;
- d) nel corso dell'anno di frequenza congiunta lo specializzando non può percepire la borsa di dottorato.

Art. 11 – CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA E TASSA A FAVORE DELLA REGIONE FVG

Il versamento del contributo e della tassa dovrà essere effettuato dagli immatricolati secondo le modalità e i termini stabiliti dal "Manifesto - determinazione tassa, contributi ed esoneri per l'a.a. 2018/2019 – Corsi di Dottorato di Ricerca" disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> >> Tassa e contributi.

Art. 12 – DIRITTI, OBBLIGHI, COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 10.

12.1 - diritti

I dottorandi possono svolgere attività di ricerca e formazione in Italia e all'estero previo nulla osta del Supervisore e del Collegio dei Docenti. Durante i periodi di permanenza presso soggetti diversi rispetto all'Università, i dottorandi sono tenuti a relazionarsi con il Supervisore e a sostenere le previste verifiche con le modalità definite dal Collegio dei docenti.

Previo nulla osta del Collegio dei docenti, i dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo e senza alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di Laurea e di Laurea magistrale nonché, entro il limite massimo di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Concluso l'ultimo anno di dottorato e recuperati eventuali periodi di sospensione, il limite delle quaranta ore è abrogato.

A decorrere dal secondo anno di corso, a ciascun dottorando è assicurato un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, adeguato rispetto alla tipologia di Corso e comunque non inferiore al 10% dell'importo della borsa definito con decreto ministeriale. Tale budget sarà gestito dal Dipartimento, sede di frequenza del dottorando. La spesa sarà autorizzata dal Supervisore, se membro del Collegio, o dal co-Supervisore.

I dottorandi possono chiedere l'intervento del Collegio dei docenti in caso di controversie con il proprio Supervisore. Il Collegio dei docenti, sentite le parti, può procedere alla sostituzione del Supervisore con decisione motivata.

I dottorandi accedono alle strutture, alle strumentazioni e alle risorse informatiche dell'Ateneo per quanto previsto dal programma di ricerca.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca**

I dottorandi sono coperti contro i rischi derivanti da infortuni sul "lavoro", inteso come attività di dottorato, dall'assicurazione obbligatoria esistente presso l'I.N.A.I.L. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 nonché, limitatamente ai rischi derivanti da responsabilità civile dell'Università, dalla polizza R.C.T. stipulata con primaria compagnia di assicurazioni. Le coperture assicurative operano solo per gli infortuni occorsi nell'ambito delle attività del Corso.

I dottorandi dell'area medica possono partecipare, su propria domanda, all'attività clinica-assistenziale. In tal caso devono possedere l'abilitazione medica, nonché una copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Ai dipendenti pubblici ammessi ai Corsi di dottorato si applicano le disposizioni vigenti, ex art. 12 comma 4 del DM 45/2013.

Sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne.

12.2 - obblighi

I dottorandi hanno l'obbligo di:

- a) frequentare le attività didattiche previste dai Corsi;
- b) svolgere l'attività di ricerca assegnata dal Collegio dei docenti;
- c) sostenere le previste verifiche;
- d) rispettare il Codice etico dell'Ateneo;
- e) presentare annualmente, o quando venga richiesto, al Collegio dei docenti una relazione sull'avanzamento della ricerca.

Il dottorando, in caso di inadempienza degli obblighi previsti, può essere escluso dal dottorato con delibera motivata del Collegio dei Docenti. L'esclusione dal Corso comporta l'interruzione della borsa o della forma di sostegno economico equivalente, a partire dalla data di esclusione. L'esclusione è disposta con decreto rettorale, notificato all'interessato. Il dottorando escluso non può iscriversi nuovamente allo stesso Corso.

Gli iscritti al dottorato sono tenuti a controllare periodicamente la pagina web dei dottorati (<http://www.units.it/dottorati/>) dove, all'occorrenza, vengono inseriti "Avvisi" di carattere informativo generale (scadenze varie connesse a procedimenti di iscrizione ad anni successivi, modalità di conseguimento del titolo, ecc). La Segreteria non trasmetterà circolari, ma solo comunicazioni personali per atti modificativi della carriera. Tutte le comunicazioni tramite email saranno gestite esclusivamente con l'account istituzionale che viene messo a disposizione di ogni iscritto e che il dottorando è tenuto ad utilizzare in tutte le comunicazioni. L'unica comunicazione che sarà inviata all'account di posta privata è quella relativa all'invio, successivo all'immatricolazione, delle credenziali di accesso al sistema UGov, tramite il quale i dottorandi potranno conferire le loro pubblicazioni e, se borsisti, potranno verificare il pagamento delle rate della borsa.

Nell'applicativo ESSE3 i dottorandi potranno accedere agli atti della propria carriera.

12.3 – compatibilità e incompatibilità

L'iscrizione a un Corso di dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di Dottorato presso Università o Istituti di ricerca italiani e/o stranieri (fatte salve le co-tutele) a corsi di Laurea e di Laurea magistrale, a Master universitari di primo e di secondo livello e a Scuole di specializzazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca**

Se il vincitore è iscritto a un altro corso di studio o scuola di specializzazione non medica, può chiedere la sospensione della frequenza del corso a cui è iscritto, prima dell'inizio del Dottorato e per l'intera durata del dottorato stesso, purché il Regolamento dell'altro corso lo consenta.

Lo studente non risulta più iscritto ad un corso universitario solo se ha presentato domanda scritta di rinuncia all'Ateneo sede del corso oppure se ha conseguito il titolo.

La frequenza del dottorato di ricerca è compatibile esclusivamente con le seguenti attività, subordinatamente al parere favorevole del Supervisore e all'autorizzazione del Collegio dei docenti:

- tirocinio pratico e professionale, purché svolto con modalità e tempi idonei a consentire l'effettivo e puntuale svolgimento delle attività previste per il dottorato e in assenza di specifiche ragioni di conflitto di interesse;
- attività di tutorato e di didattica integrativa, non contemplate nel percorso formativo, per un massimo di 60 ore all'anno;
- attività retribuite, previa verifica della concreta compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (di didattica e di ricerca) relative al corso.

Per i dottorandi senza borsa l'eventuale incompatibilità derivante dall'attività lavorativa viene valutata avendo cura che non si determini un comportamento lesivo dei diritti tutelati a livello costituzionale, quali il diritto allo studio per i capaci e i meritevoli anche se privi di mezzi.

Per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato (vedi art. 20 del Regolamento di Ateneo sul Dottorato di ricerca all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> >> Fonti normative – Leggi e decreti >> “Decreto Rettorale n.ro 834/2013 dd. 08/07/2013: Regolamento sul dottorato di ricerca (a decorrere dal XXIX ciclo”).

Art. 13 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame che dimostri il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico.

Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate per ogni Dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

Per essere ammessi all'esame finale, i candidati devono depositare in formato elettronico la tesi di dottorato entro le scadenze stabilite. Le tesi di dottorato sono pubblicate in “accesso aperto” alla chiusura della carriera o al massimo entro 12 mesi dalla discussione, secondo la volontà espressa dall'autore, in conformità con quanto previsto dalla “Policy istituzionale per l'accesso aperto (*Open Access*) alla letteratura scientifica”, disponibile al seguente link <http://hdl.handle.net/10077/8791> e/o sue eventuali modifiche e integrazioni.

Un apposito manifesto dell'Università degli Studi di Trieste fissa annualmente le modalità e i termini della presentazione delle domande di ammissione all'esame finale e del deposito delle tesi.

Art. 14 – ACCESSO AGLI ATTI, TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Dottorati di ricerca**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito di questo procedimento concorsuale. I dati potranno essere utilizzati in forma aggregata e a fini statistici anche dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della definizione della graduatoria, pena l'esclusione dal concorso. Lo studente può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni e D.P.R. 184/2006).

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste – P.le Europa, 1 – 34127 Trieste, nella persona del Magnifico Rettore, mentre responsabile è il Capo Settore Servizi agli studenti e alla didattica.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ufficio, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Ufficio Dottorati di ricerca è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso di dottorato. Le attestazioni dei titoli conseguiti all'estero potranno essere inoltrate a terzi per eventuali valutazioni di comparabilità.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it